



Scuola Materna Musicale
Guiso Gallisai

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA GUIISO GALLISAI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **17/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 4 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 10 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola materna "Guiso Gallisai" è situata a Nuoro, capoluogo di provincia, ed ha la sua sede in piazza Sebastiano Satta: da oltre un secolo opera in pieno centro storico, tra i rioni di San Pietro e di Seuna, che sono stati nuclei fondanti della città attuale. Il suo bacino di utenza si estende sino ai nuovi quartieri sorti nella periferia della città, ove risiedono tanti ex allievi che, quasi per tradizione, desiderano far frequentare ai propri figli la stessa scuola materna che li accolse da bambini, ma dove abitano anche numerose famiglie affascinate dal Progetto educativo della Scuola, e perciò disposte ad allungare di qualche minuto il tragitto da coprire ogni giorno. I dati ISTAT considerano l'area del Nuorese economicamente depressa, con un reddito pro capite tra i più bassi a livello nazionale. Poco sviluppati l'agricoltura e l'artigianato, salvo qualche attività casearia e dolciaria o artistico-tradizionale. La grande industria è inesistente, mentre piccole e medie industrie nel settore edilizio e in quello alimentare vanno espandendosi. Molto diffuso, in città, è il settore terziario impiegatizio, soprattutto nel pubblico impiego. Nel Comune risiedono 36.000 abitanti circa, e negli ultimi 20 anni esso, a causa dei fenomeni immigratori, è cresciuto in modo disorganico dal punto di vista demografico ed urbanistico: ciò ha provocato in parte la perdita di una precisa identità culturale. Sono però ancora vive le tradizioni locali, che si manifestano nelle feste religiose e civili e costituiscono occasione di aggregazione sociale: la Scuola si sente profondamente radicata in queste tradizioni e ne trae spunto per svariate attività didattiche. Sono presenti nel territorio associazioni parrocchiali, gruppi sportivi (squadre di calcio, basket, softball, atletica leggera, nuoto, ecc.), e istituzioni culturali come il Museo Etnografico, il MAN, gruppi folk, la Biblioteca Comunale "Sebastiano Satta", la Scuola Civica di Musica, Museo Nivola, Gruppi ecologisti e associazioni di volontariato.

La scolarizzazione nel territorio è abbastanza alta, anche se da qualche tempo si avverte un allarmante disagio giovanile che provoca un aumento della dispersione scolastica. Gli alti tassi di disoccupazione stanno causando un'emigrazione verso aree più ricche del Paese, che coinvolge soprattutto i giovani.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola dell'infanzia è parte integrante del sistema scolastico nazionale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale del bambino, ne promuove le potenzialità di crescita autonoma e creativa, favorisce la maturazione delle sue capacità di apprendimento per assicurare una effettiva uguaglianza delle opportunità educative. E' il primo tratto del percorso scolastico, ha una sua specifica identità e un carattere principale per i cicli successivi. Il Progetto Educativo della Scuola materna "Guiso Gallisai" è finalizzato allo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino nella globalità della sua personalità, affinché egli, "il più piccolo tra noi"... , diventi il più grande.

L'insegnamento religioso, dà senso a tutte le varie attività, in quanto mira a favorire nel bambino una maturazione che lo porta, attraverso un clima di rispetto e di amore, a conseguire:

la maturazione dell'identità personale;

la conquista dell'autonomia

lo sviluppo delle competenze

lo sviluppo del senso di cittadinanza

I contenuti delle attività educative saranno permeati dell'insegnamento religioso per percepire i segni e le esperienze della presenza di Dio nella creazione, nella natura e nelle sue stagioni, nella vita e nelle opere degli uomini.

La famiglia ha un ruolo attivo: nella condivisione dei valori educativi, cui la Scuola si ispira; nella disponibilità a proporre, sostenere e animare le iniziative funzionali al raggiungimento delle mete educative; nella partecipazione agli organi collegiali e agli incontri di informazione e formazione miranti alla crescita individuale e di famiglie in dialogo tra di loro.

Relazione con il territorio

La scuola cura rapporti di collaborazione e di attività interistituzionale con Enti, Istituti e Scuole della città al fine di ampliare l'offerta formativa e creare una sempre maggiore integrazione con le varie agenzie educative, sociali e culturali operanti sul territorio: Regione Autonoma della Sardegna



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Amministrazione Provinciale Comune di Nuoro ASL (screening, prevenzione malattie infantili, incontri formazione docenti) Scuole Primarie (incontri di continuità verticale) Istituti superiori (tirocini formativi scuola-lavoro) Centro per l'impiego (tirocini di orientamento) Assessorato Servizi Sociali e Coop. Progetto Uomo Associazioni di Volontariato Musei (M.A.N., Tribu, Fondazione NIVOLA, Museo Archeologico, Museo di vita e tradizioni culturali, Museo Deleddiano, ecc.) " FAI – Fondo Ambiente Italiano Ente Foreste Cattedrale di Nuoro Coldiretti- Campagna Amica, Spazio Ilisso.

La Scuola tiene conto inoltre dei costumi, tradizioni, credenze, consumi, attività artistiche, sportive e di tempo libero, insediamenti urbani e rurali, strutture edilizie, artigiani locali in quanto essi rivestono grande importanza formativa per il bambino.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

LA SCUOLA MATERNA PARITARIA GUIISO GALLISAI Predisporre la progettazione curricolare, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle indicazioni per la Scuola dell'Infanzia. Il curriculum si articola attraverso i Campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino che introducono ai sistemi simbolico-culturali. Finalizza la propria azione educativa oltre allo sviluppo delle fondamentali finalità: IDENTITA' – AUTONOMIA – COMPETENZA – anche il senso di CITTADINANZA.. Si vuole favorire esperienze concrete attraverso il fare, il sentire, il pensare, l'agire razionale, l'esprimere, il comunicare, il gustare il bello, il conferire senso. La scuola costituisce il primo ambiente sociale in cui il bambino sperimenta in modo non occasionale l'incontro con l'altro con una pluralità di figure e di ruoli con una varietà di situazioni, di comportamenti, di convenzioni, di esigenze, di aspettative. Verrà valorizzata la pace a scuola e in tutti gli ambienti, pace che inizia nei bambini in età prescolare e coinvolge tutti offrendo occasioni di confronto, impegno e arricchimento. Esiste la necessità di far maturare nei bambini un diverso atteggiamento nei confronti dell'altro, del diverso da sé, di far crescere un sentimento di "solidarietà" nuova motivata e consapevole. Aiutarli a comprendere che per vivere insieme (sia nell'attività ludica sia nell'attività didattica) c'è bisogno di condotte corrette e quindi norme, criteri, diritti, doveri, spazi, tempi... da condividere.

Descrizione del progetto

La musica e le fiabe/favole, il rapporto è molto antico. Innumerevoli sono le composizioni dedicate a favole da parte di importanti compositori. Nei tre anni di progettazione analizzeremo M Ravel "La bella e la bestia", P. Tchaikovsky "La bella addormentata nel bosco" e "Lo schiaccianoci".

PTOF 2025/2028 - FIABE IN MUSICA

Perché il progetto "fiabe in musica"? Perché diventa un laboratorio in cui si mette in relazione l'incanto del mondo delle fiabe /favole e la magica suggestione della musica. La messa in musica di questa forma letteraria ne rafforza il messaggio veicolato e diventa un percorso di "propedeutica musicale" delle fiabe/favole, il rapporto è molto antico, proprio e legola sulle composizioni dedicate a favole da parte di importanti compositori. Nei tre anni di progettazione analizzeremo M Ravel "La bella e la bestia", P. Tchaikovsky "La bella addormentata nel bosco" e "Lo schiaccianoci".



la creatività l'esplorazione e la fantasia. Seguendo i suoni e le illustrazioni, vivaci e colorate, il bambino stesso diventa protagonista assoluto del libro che si trasforma in un sentiero da cui partire per andare molto oltre. L'ascolto della musica classica è una via d'eccellenza per cogliere la proposta di condivisione che arriva dal bambino ad entrare insieme nel mondo della fantasia. Il racconto, associato in particolari momenti a brani musicali, rende il bambino protagonista assoluto stimolandone la creatività, inducendolo automaticamente ad arricchire la favola stessa con dettagli e aggiunte personali

Obiettivi

- Ascoltare e drammatizzare fiabe musicali
- Migliorare la sensibilità uditiva, la prontezza di riflessi e la capacità di attenzione
- Accompagnare la musica con il canto
- Sonorizzare fiabe e situazioni
- Collegare suoni e luoghi
- Memorizzare ed eseguire collettivamente semplici canti, e giochi musicali
- Scoprire e conoscere la propria immagine sonora attraverso l'uso della propria voce e del proprio corpo: battito di mani, dei piedi etc.
- Discriminare la qualità dei suoni: lontano /vicino, lento/veloce, forte/debole, acuto/grave, ascendente /discendente





Insegnamento della lingua straniera: "PLAY ENGLISH"

Progetto annuale Apprendere i primi elementi di un'altra lingua comunitaria orale forma sensibilità, genera idee, modi di vedere, di sentire e di giudicare. Questi obiettivi si realizzano ancor più nelle prime età della vita, quando la base cognitiva è particolarmente agile e plastica, e lingua e pensiero non sono distinguibili. Offrire ai bambini altri modi di dire, di salutare, di invitare, di indicare, vuol dire, quindi, anche aiutarli a scoprire, nella riflessione, come le stesse esperienze di vita possono stare alla base di diverse forme simboliche linguistiche e, pure, di differenti orizzonti di significato. L'insegnamento della lingua comunitaria stimola altresì un più articolato senso dello spazio, del tempo e di tutte le categorie della mente: il percorso di apprendimento di lingua inglese verrà effettuato con il metodo CLIL (Content Language Integrated Learning) per offrire ai bambini occasioni di esperienze che li motivino, li coinvolgano affettivamente, li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in una nuova lingua. Molteplici, dunque, potranno essere le situazioni di apprendimento: racconti mimati o drammatizzati, narrazioni con supporto di sussidi didattici, immagini, canzoncine, filastrocche. Tutti gli allievi verranno impegnati, a fine anno scolastico, in una breve rappresentazione teatrale in lingua straniera, sotto la guida di una DOCENTE di MADRELINGUA INGLESE...

Laboratorio artistico-espressivo: "GIOCARRE CON L'ARTE"

La Scuola materna "Guiso Gallisai" realizza un laboratorio graficopittorico, che porta a conoscere e approfondire le tecniche dell'arte per avere gli strumenti necessari ad esprimere nel modo più corretto i propri racconti e le proprie emozioni. Il Laboratorio prevede la possibilità di manipolare molti materiali con diverse caratteristiche materiche, cromatiche, termiche, di peso, di forma, di struttura, combinandoli assieme in due o più pezzi, per formare qualcosa che non si sa cosa è; interviene dunque la creatività per rifare, modificando e finalizzando, per uno scopo preciso. Conoscere l'arte interessa i bambini, che si appropriano delle tecniche del costruire ed inventare, coinvolti in varie, specifiche attività che permettono loro di toccare, sentire, manipolare, esplorare, inventare, creare, mescolare, con gran divertimento. Si tratta senz'altro di attività molto gratificanti, perché il fare comporta una maggiore gioia, emotività, facilità nell'apprendimento. Giocando si



persegue l'obiettivo di promuovere la maturazione delle capacità percettive, visive, manipolatorie del bambino, ma soprattutto gli si dà la possibilità di esprimere, attraverso il colore, il suo mondo interiore. Nel corso dell'anno scolastico si effettueranno visite guidate al MAN (Museo d'Arte Provincia di Nuoro) ove sarà possibile realizzare laboratori guidati da esperti presenti nello stesso Museo.

EDUCAZIONE MUSICALE E CANTO

Dal nuovo anno scolastico 2024/2025, la Scuola dell'infanzia Guiso Gallisai è diventata a indirizzo musicale, affiliata Siimus.

Le scuole d'infanzia ad indirizzo musicale sono realtà educative che valorizzano la musica e la utilizzano come strumento per favorire apprendimento, esperienza sociale ed azione pedagogica, attraverso una serie di protocolli ed interventi didattici per favorire l'esperienza musicale tra i bambini, mettendo al centro i loro bisogni sia educativi che emozionali. Il format didattico non preclude il normale percorso curricolare, piuttosto potenzia l'acquisizione delle competenze illustrate nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia. La musica diventa il "filo conduttore" delle nostre giornate, diventa il mezzo per conseguire abilità didattiche e sociali. Emanuela continua dicendo che siamo felici di offrire ai bambini, iscritti presso la nostra scuola, proposte didattiche di valore come questa. Siamo orgogliosi di "essere la seconda scuola del territorio scelta ad essere " indirizzo musicale". I bambini faranno 4 ore alla settimana, 2 con un esperto di musica e altre 2 ore con le insegnanti di sezione che verranno formate. Ogni sezione è stata nominata con il nome di un musicista e tutta la scuola si vestirà di " Musica".

Il progetto intende far prendere coscienza al bambino delle proprie capacità percettive riguardo agli stimoli sonori provenienti dall'ambiente, al fine di potenziare le sue capacità comunicative e relazionali. L'attività laboratoriale ruoterà intorno a 4 direttrici complementari: – i suoni; il ritmo; il canto; l'ascolto.

ATTIVITA' PSICOMOTORIA

il proprio corpo mira a favorire una prima forma di conoscenza dell'io attraverso lo sviluppo della motricità, l'esplorazione dell'ambiente, la manifestazione di emozioni per entrare così in relazione con gli altri, con gli oggetti e con lo spazio. Nei gruppi di intersezione, i bambini, divisi per età, raggiungono obiettivi specifici differenziati quali: conoscere e denominare le parti del corpo; – controllare schemi corporei e posturali di base; – occupare lo spazio con i movimenti; – partecipare a giochi di gruppo.

Educazione alimentare "MENZA A KM 0"



La storia alimentare di ogni bambino è strettamente personale, legata ad abitudini culturali e ritmi familiari. La scuola aiuterà il bambino a conoscere, osservare, sperimentare ed analizzare prodotti naturali e la loro trasformazione nei vari alimenti.

Obiettivi – Compiere un'indagine sulle abitudini alimentari del bambino in famiglia; – Stimolare l'assimilazione delle conoscenze legate alla nutrizione e avviare corrette abitudini alimentari.

Metodologia: – Incontri personali con l'insegnante, il pediatra di comunità, il dietologo dell'Asl, le cuoche;

Informative e questionari consegnati a casa tramite il bambino;

Comunicazioni frequenti con le famiglie per chiarire la funzione di una corretta alimentazione nella prevenzione e la necessità di conoscere lo stile alimentare reciproco per comprendere gusti e preferenze, per sanare eventuali carenze.

Progetto lingua sarda

I bambini di 5 anni della scuola materna Guiso Gallisai parteciperanno al progetto di lingua sarda "INSULAS – FRAILES" che prevede l'apprendimento della lingua sarda attraverso un approccio ludico e creativo. Lo scopo è quello di far in modo che i bambini inizino a familiarizzare con la lingua sarda come nuova possibilità comunicativa oltre alla lingua inglese.

Il progetto si propone di conoscere l'ambiente, il territorio le tradizioni locali, la storia della nostra terra cercando un equilibrio tra i valori della tradizione con quelli della temporaneità.

Si cercherà di far comprendere l'importanza del passato per vivere il presente attraverso la scoperta della nostra storia.

Il nostro sarà un viaggio non solo attraverso la storia, ma anche alla scoperta delle tradizioni popolari, quelle che ancora oggi in molte parti della Sardegna sono forti e ben radicate.

Inclusione

La Scuola materna "Guiso Gallisai", in piena adesione alle "Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" diramate dal MIUR, con adeguate opportunità educative mira all'effettiva integrazione secondo un articolato progetto educativo e didattico, che è parte integrante della programmazione. Tutte le insegnanti della scuola, e non soltanto l'insegnante di sostegno, concorrono collegialmente nel GLH (Gruppo di Lavoro sull'handicap) alla riuscita del progetto educativo individuale, al quale prende significativamente parte anche il personale non insegnante ed



ausiliario. Alla luce della Direttiva Ministeriale "Strumenti di intervento per alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" nella scuola è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto dai docenti di sezione e di sostegno, genitori e specialisti per realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Il "GLH" elabora e aggiorna il Piano Annuale per l'Inclusione propone una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare con i PDP (Piani Didattici Personalizzati) per garantire il diritto di personalizzazione dell'apprendimento, nell'alunno che manifesti una difficoltà evolutiva legata a fattori fisici, biologici, fisiologici o anche psicologici, familiari, sociali, ambientali.



Scelte organizzative

Organizzazione

Ente Gestore della Fondazione Scuola Materna Guiso Gallisai è il Consiglio di Amministrazione composto da: Presidente- Legale Rappresentante, Consiglieri, la coordinatrice didattica. Detto Consiglio, composto secondo le norme statutarie, dura in carica quattro anni, assume la responsabilità amministrative, civili e penali, mantiene i rapporti con le pubbliche Istituzioni e con gli Enti locali.

Per ciò che concerne la gestione amministrativo-contabile, si avvale del consulente del lavoro, in qualità di responsabile amministrativo. E' presente inoltre la figura del revisore contabile che ha il compito di controllare la contabilità e il bilancio della suddetta fondazione

Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti, composto dal personale insegnante, è convocato e presieduto dalla Coordinatrice. Tra le sue competenze, il Collegio dei Docenti;

- cura la programmazione dell'attività educativo-didattica
- formula proposte all'ente gestore della Scuola, per il tramite della Coordinatrice, in ordine alla formazione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola tenendo presente il regolamento interno
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati
- esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento allo scopo di individuarne le strategie più adeguate
- predispone il P.O.F. e il Curricolo annuale.

Consiglio di Intersezione

Il Consiglio di intersezione è composto dai docenti in servizio nella scuola e da un rappresentante dei genitori degli alunni per ogni sezione, scelti attraverso elezioni democratiche tra i vari candidati delle singole sezioni. Le elezioni si svolgono entro il mese di ottobre. Il Consiglio di intersezione è



presieduto dalla Coordinatrice della scuola che lo convoca tre volte l'anno: a ottobre, febbraio, maggio.

Consiglio di istituto

Il consiglio di istituto è composto da tutti i docenti della scuola , due rappresentanti dei genitori e da una assistente della scuola. Il Consiglio di intersezione è presieduto dalla Coordinatrice della scuola che convoca tre volte l'anno: ottobre, febbraio e maggio.

ORGANICO

Coordinatrice Didattica

Coordina le attività didattiche, facilita e consolida rapporti positivi tra le persone coinvolte, allo scopo di ottenere i risultati attesi ed esplicitamente dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa.

Tiene i rapporti con le famiglie e con tutte le istituzioni e associazioni coinvolte nel progetto. In collaborazione con le docenti promuove e propone formule innovative nell'organizzazione della vita scolastica, allo scopo di rispondere sempre meglio ai bisogni del bambino e alle attese delle famiglie. Vigila sul personale docente e non docente. Convoca e presiede il Collegio Docenti e il Consiglio di Intersezione. Collabora attivamente con il Consiglio di Amministrazione, di cui fa parte secondo lo Statuto della Fondazione.

Collegio docenti

Le insegnanti, in possesso dei titoli richiesti, sono responsabili dirette dell'attività educativa e formativa svolta nella Scuola Materna e della sua organizzazione culturale e didattica. Ad esse è richiesto, come fedeltà ad una specifica vocazione e ad una scelta di servizio, l'impegno a vivere e far crescere le competenze e gli atteggiamenti richiesti dal loro compito, attraverso un cammino serio di formazione permanente

LA COMUNITÀ SCOLASTICA COMPRENDE INOLTRE:

Personale educativo di assistenza all'infanzia Personale addetto alla mensa e cucina Personale



ausiliario.

Tutto il personale della Scuola interagisce con le famiglie e il territorio in una logica di “COMUNITA' EDUCANTE” che valorizza tutti i soggetti a partire da quelli centrali: Genitori e Figli.